ad Gentes. <sup>47</sup>Sic enim praecepit nobis Dominus: Posui te in lucem Gentium, ut sis in salutem usque ad extremum terrae.

<sup>45</sup>Audientes autem Gentes gavisae sunt, et glorificabant verbum Domini: et crediderunt quotquot erant praeordinati ad vitam aeternam. <sup>45</sup>Disseminabatur autem verbum Domini per universam regionem.

\*\*Iudaei autem concitaverunt mulieres religiosas, et honestas, et primos civitatis, et excitaverunt persecutionem in Paulum, et Barnabam: et eiecerunt eos de finibus suis. \*\*At illi excusso pulvere pedum in eos, venerunt Iconium. \*\*2Discipuli quoque replebantur gaudio, et Spiritu sancto.

eterna, ecco che ci rivolgiamo alle genti: 
''poichè così ci ha ordinato il Signore: Ti
ho costituito luce delle genti, per essere
salute fino alle terre più remote.

<sup>48</sup>Ciò udendo i Gentili, si rallegravano, e glorificavano la parola del Signore: e credettero tutti quelli che erano preordinati alla vita eterna. <sup>49</sup>E la parola di Dio si spargeva per tutto quel paese.

5ºMa i Giudei misero su matrone timorate e ragguardevoli, e i principali uomini della città, e suscitarono persecuzione contro Paolo e Barnaba: e li scacciarono dal loro territorio. <sup>5¹</sup>Essi però, scossa contro di coloro la polvere dei loro piedi, andarono a Iconio. <sup>5²</sup>I discepoli poi erano ripieni di gaudio e di Spirito santo.

## CAPO XIV.

S. Barnaba e S. Paolo a Iconio, 1-6, a Listri, 7-19<sup>a</sup>, a Derbe, 19<sup>b</sup>. — Ritorno ad Antiochia di Pisidia. Viaggio attraverso la Pisidia e la Panfilia, arrivo ad Antiochia di Siria, 20-27.

<sup>1</sup>Factum est autem Iconii, ut simul introirent in synagogam Iudaeorum, et loquerentur, ita ut crederet Iudaeorum, et Grae-

<sup>1</sup>Avvenne similmente in Iconio che entrarono insieme nella Sinagoga de' Giudel, e ragionarono in modo che gran moltitudine

47 Is. 49, 6. 51 Matth. 10, 14; Marc. 6, 11; Luc. 9, 5.

47. Così ci ha ordinato, ecc. Non crediate che rivolgendoci ai gentili noi agiamo di nostro arbitrio, vi dico invece, che così facendo adempiamo la volontà di Dio, il quale per mezzo del profeta Isaia, XLIX, 6, ha fatto annunziare che la aalute messianica deve estendersi a tutti I popoli, senza alcuna eccezione e senza alcuna distinzione.

48. I gentili si rallegravano, ecc. Quale contrasto! i gentili si rallegrano, lodano e benedicono il Vangelo, i Giudei invece gli fanno opposizione,

lo contradicono e lo bestemmiano.

Credettero tutti quelli, ecc. « Da queste parole avente Sant'Agostino ne ha inferito, che l'elezione alla gloria dipende dalla sola libera volontà di Dio, non dal merito degli eletti; che anzi ella è anteriore a qualunque previsione di meriti. Si dice adunque che abbracciarono la fede tutti quelli che erano predestinati alla gloria, dando loro Dio e allora e in tutto il tempo della loro vita le grazie necessarie per conseguire l'eterna felicità. Rimasero gli altri nella incredulità, e vi rimasero per loro colpa». Martini. Benchè il greco tetappievo significhi semplicemente ordinati, è chiaro però che questa ordinazione dipende unicamente dalla libera volontà di Dio.

- 49. Si spargeva per tutta la Pisidia. Ciò suppone che i due Apostoli si siano fermati per qualche tempo.
- 50. Matrone timorate e ragguardevoli, ossia proselite, e per mezzo di esse misero su anche i principali della città. Molte furono le donne pagane che abbracciarono il Giudaismo negli ultimi

tempi. Infatti Giuseppe (G. G. II, 20, 2) parlando di Damasco, dice che quasi tutte le donne dei cittadini praticavano la religione giudaica. Suscitarono persecuzione. Questa è la prima persecuzione che Paolo incontra nel corso delle sue grandi missioni, dovrà però sostenerne altre ben più gravi. V. XIV, 18; XVI, 19 e ss.; XIX, 23 e ss.; II Cor. VI, 4-5.

51. Scossa contro di loro la polvere dei lore piedi, secondo il comando di Gesù. Matt. X, 14. V. n. ivi.

Iconio (l'odierna Konleh) si trova a 100 chilometri circa a sud-est di Antiochia di Pisidia. Ai tempi di S. Paolo era la capitale della Licaonia, e apparteneva alla provincia romana di Galazia. Da Claudio aveva ricevuto il titolo di colonia ro-

52. I discepoli, ossia i neofiti di Antiochia, benchè lasciati soli in mezzo al furore della persecuzione, erano ripieni di gaudio nel soffrire qualche cosa per il nome di Gesù Cristo. Questo gaudio era causato nel loro cuore dallo Spirito Santo, che vi abitava.

## CAPO XIV.

1. Iconio. V. n. XIII, 51. Insieme. Il greco κατά τὸ αὐτό significa piuttosto similmente. I due Apostoli a Iconio, come nelle altre città (similmente) entrarono, ecc. Una gran moltitudine, ecc. Il loro ministero dovette durare per un certo tempo, se ha dato si splendidi risultati. Di Grect. Ελλήνων, cioè di persone nate nel paganesimo, sia che fossero proselite, sia che non lo fossero.